

Domenica 6 settembre
Ogni compagno partecipi
alla diffusione dell'Unità

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER LA GRANDE DIFFUSIONE
DI DOMENICA 6 SETTEMBRE

La Federazione di PESCARA si è impegnata a superare la diffusione del 1° Maggio. Hanno prenotato le stesse copie del 1° Maggio le Sezioni di PONTE A SIGNA - POTENTE - S. BRIGIDA e MOLIN DEL PIANO (tutte della provincia di Firenze).

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 240

DOMENICA 30 AGOSTO 1959

NELLA RESIDENZA DI CAMPAGNA DEL PRIMO MINISTRO INGLESE

Il problema del disarmo al centro dei colloqui tra Ike e Macmillan

La questione di Berlino verrebbe lasciata in ombra per non suscitare ribellioni del cancelliere Adenauer - Gaitskell e Aneurin Bevan in visita nell'Unione Sovietica

(Dal nostro inviato speciale)

LONDRA, 29. — Soltanto oggi, infrangendo la regola del sabato festivo inglese...

vero e proprio abbordaggio di temi scottanti che stanno sul tappeto in questa seconda tappa europea del presidente americano...

nesso di una proiezione cinematografica. «Uno dei western che piacciono ad Ike?», «Direi di no. Piuttosto un western del Medioevo: il "Riccardo III" di Laurence Olivier».

nello Oxfordshire e i due uomini di stato proseguono in automobile raggiungendo gli Chequers verso mezzogiorno.

Come ha riferito in serata il portavoce della Casa Bianca, James Hagerty, due statisti hanno dedicato gran parte del loro pomeriggio ad ascoltare due rapporti di Selwyn Lloyd ed Herter che ieri avevano fatto il punto della situazione e preparato l'agenda dei colloqui.

Nei venti minuti rimasti prima del tè, Eisenhower e Mac Millan hanno compiuto un vasto giro d'orizzonte dei problemi internazionali senza soffermarsi particolarmente su questo o quello.

Il disarmo, dunque, è il problema numero uno che Eisenhower si accinge a discutere con Krusciov: così è risultato a Bonn e così appare a Londra.

Il disarmo, dunque, è il problema numero uno che Eisenhower si accinge a discutere con Krusciov: così è risultato a Bonn e così appare a Londra.



BALMORAL — Eisenhower con la famiglia reale inglese nel parco del castello di Balmoral. Ike, sorridente, sta guardando la principessa Anna che come il fratello Carlo indossa la tradizionale salina scozzese.

Precaria situazione di De Gaulle alla vigilia dell'arrivo di Eisenhower

Il governo algerino dichiara che agirà a fondo per costringere gli Stati Uniti a scegliere tra la Francia e gli arabi, - Adenauer riferirebbe a Soustelle su una sua mediazione presso Ike

PARIGI, 29 — Il clima di confusione che domina a Parigi per le prospettive del problema algerino appare oggi, nel terzo giorno di permanenza di De Gaulle tra gli «ultras», ulteriormente accresciuto.

L'incontro tra Soustelle e Adenauer
Il ministro francese per il Sahara, Jacques Soustelle, si troverebbe in questi giorni sul lago di Como per incontrare il cancelliere Adenauer...

atlantico, motteggiano sulle «pretese di grandezza» del presidente francese.

«All'Algeria — incalza il giornale — è legato il futuro di De Gaulle. La legittimità dei desideri di libertà degli algerini costituisce soltanto una faccia della medaglia. Se De Gaulle fallisse in Algeria, la Francia rovinerebbe in una caduta pericolosa; i comunisti aspettano questo momento.

«La teoria è qualcosa di più di una faccenda privata di De Gaulle, se gli americani, per ragioni facilmente intuibili, non vogliono attirarsi l'ira degli africani e degli asiatici con lo appoggio alla politica algerina dei francesi, non possono tuttavia trascurare i pericoli che la caduta di De Gaulle comporterebbe».

Chi avrebbe dunque pagato il costo della guerra, quale avrebbe dovuto essere l'assetto nuovo del mondo? La vittoria aprì un capitolo della storia che tutti abbiamo vissuto anno per anno e che è stato dominato anzitutto da un fenomeno: se con la prima guerra mondiale l'era spezzata la catena dell'imperialismo, con la seconda abbiamo visto sorgere, svilupparsi, rafforzarsi, un campo socialista mondiale, da Berlino fino alla Cina. E il campo socialista — ciò che qui più conta — ha con la sua forza scongiurato ogni aggressione, con la sua capacità di rinnovamento affermato la sua vitalità democratica, e con la sua direttività di pace affermato un principio nuovo: è possibile evitare un nuovo conflitto, la seconda guerra mondiale può essere stata ancora l'ultima.

La stampa governativa francese non esita ad avanzare la supposizione che i tratti di un'unione organizzata dal FLN. Ma l'unica cosa certa è che Benhabyles MARCEL RAMEAU

TORINO — Gli atleti della Cina popolare, con il vessillo nazionale in testa, sfilano dinanzi alle autorità nella manifestazione inaugurale dei Giochi

TORINO, 29. — La bandiera della Repubblica Popolare Cinese che da giovedì pomeriggio sventolava sui pennoni posti di fronte alla stazione di Porta Nuova, accanto a quelle dei 50 paesi partecipanti ai Giochi mondiali universitari, è stata sostituita stamane all'alba con una bandiera dell'Unione Sovietica: si tratta dell'ultimo episodio di macchietismo delle autorità italiane, episodio che raggiunge il grottesco per il modo come è stato compiuto.

Gli universitari di tutto il mondo ammainano le bandiere protestando per un atto di ostilità del governo contro la Cina

Segni e Pella avevano fatto ammainare la bandiera cinese - La sdegnata protesta di tutte le delegazioni presenti a Torino

TORINO, 29. — La bandiera della Repubblica Popolare Cinese che da giovedì pomeriggio sventolava sui pennoni posti di fronte alla stazione di Porta Nuova, accanto a quelle dei 50 paesi partecipanti ai Giochi mondiali universitari, è stata sostituita stamane all'alba con una bandiera dell'Unione Sovietica: si tratta dell'ultimo episodio di macchietismo delle autorità italiane, episodio che raggiunge il grottesco per il modo come è stato compiuto.

bandiere di tutti i paesi ad eccezione di quelle della Univesiade e della città di Torino. Questo in tutti i luoghi e in tutte le cerimonie. Assumendo la responsabilità di questa decisione davanti a tutte le nazioni presenti, la Commissione assisterà al

bandiera di tutti i paesi ad eccezione di quelle della Univesiade e della città di Torino. Questo in tutti i luoghi e in tutte le cerimonie. Assumendo la responsabilità di questa decisione davanti a tutte le nazioni presenti, la Commissione assisterà al

bandiera di tutti i paesi ad eccezione di quelle della Univesiade e della città di Torino. Questo in tutti i luoghi e in tutte le cerimonie. Assumendo la responsabilità di questa decisione davanti a tutte le nazioni presenti, la Commissione assisterà al

Quasi due ore di colloquio di Gronchi con Segni e Pella

L'on. Scelba non ha ancora convocato la commissione Esteri

Alle 10 di ieri mattina, il presidente del Consiglio Segni e il ministro degli Esteri Pella hanno varcato la soglia del Quirinale. Ne sono usciti alle 11.50. L'unusata lunghetta del colloquio tra i responsabili della politica estera italiana, alla vigilia della loro partenza per gli impegnativi colloqui di Parigi col Presidente Eisenhower e con i dirigenti francesi, e il Capo dello Stato, fa ritenere che si sia proceduto a un approfondito esame della situazione internazionale e dell'atteggiamento che il governo si appresta a tenere di fronte agli sviluppi della distensione.

La richiesta, comunque, è stata trasmessa dal presidente Leone all'on. Scelba, presidente della commissione. Ma Scelba è partito da Roma per il weekend.

Quando egli rimetterà piede a Roma, nella serata di venerdì, sarà già in corso la procedura penale proposta da Gronchi; non si occuperà quindi del «Piano Medici» per la scuola dagli 11 ai 14 anni. Se ne occuperà invece Segni la mattina dopo, parlando a un convegno di insegnanti cattolici convocato a Roma. Nel pomeriggio dello stesso mercoledì prenderà l'aereo per Parigi.

bandiere di tutti i paesi ad eccezione di quelle della Univesiade e della città di Torino. Questo in tutti i luoghi e in tutte le cerimonie. Assumendo la responsabilità di questa decisione davanti a tutte le nazioni presenti, la Commissione assisterà al

bandiere di tutti i paesi ad eccezione di quelle della Univesiade e della città di Torino. Questo in tutti i luoghi e in tutte le cerimonie. Assumendo la responsabilità di questa decisione davanti a tutte le nazioni presenti, la Commissione assisterà al

bandiere di tutti i paesi ad eccezione di quelle della Univesiade e della città di Torino. Questo in tutti i luoghi e in tutte le cerimonie. Assumendo la responsabilità di questa decisione davanti a tutte le nazioni presenti, la Commissione assisterà al

Delle loro « imprese » sono piene le pagine dei giornali. Dall'atto del delinquente professionale alla bravata del giovincello maleducato, tutto viene attribuito ai « Teddy-boys ». Vengono tirati in ballo volta a volta i « flippers », i « juke-box », i « blue-jeans », e si invocano caserma o galera. Cosa c'è di vero nella psicosi che sembra attanagliare l'animo dei « bompensanti »? Esiste veramente il problema di un rigurgito di delinquenza minorile? O non si tratta di uno dei tanti aspetti del problema dei giovani d'oggi, che è quello del lavoro, della scuola, di prospettive per il futuro?

MA CHI SONO QUESTI TEDDY BOYS?



I giornali romani riportarono tempo fa la notizia di alcuni incidenti scoppiati fra i tavoli di via Veneto fra gruppi di giovanotti e gli abituali frequentatori della più elegante strada di Roma. La caduta del giovanotto in « scooter » a via Veneto fu annoverata fra le imprese dei « Teddy-boys ».

AAA) MILANO- NON POSSONO PIU' USCIRE SOLE DI SERA LE DONNE
AMILANO: I TEDDY BOYS SONO OVUNQUE ALL'AGGUATO. MOLTE FAMIGLIE
FORNANO "CONVOGLI" PER DIFENDERSI MEGLIO. COME AGISCONO I
TEPPISTI. ALCUNI EPISODI CLASSICI NEGLI ULTIMI TRE MESI.
IL PARERE DI UN NOTO MAGISTRATO MILANESE. DATI E STATISTICHE SUI
REATI DEI GIOVANI A MILANO. PERCHE' IL TRIBUNALE SI LIMITA
NELLE CONDANNE.

ANSA ROMA SPECIALI

Questo l'annuncio lanciato all'inizio della settimana da un'agenzia nazionale di stampa in termini catastrofici di fronte ai quali anche il cronista più aduso a situazioni drammatiche resta stupito. Nell'ultima quindicina il tono apocalittico è fatto incalzante: è venuta la circolare del ministero degli Interni ai questori; è venuta la proposta di legge di un deputato DC; è venuto il bombardamento dei titoli in prima pagina nella stampa a sensazione. Appena qualche giorno fa abbiamo

dei casi in cui è palese il « pettolo attuale, imminente, effettivo » di un teddyismo di casa nostra, di un teddyismo italiano.

Prendiamo la banda di Brugherio, quella dozzina di ragazzi quasi tutti giovanissimi, che per rapina hanno ammazzato un orfice milanese. Se si prendono uno per uno ci si accorge che il loro è stato un teddyismo di tipo particolare, germogliato nel seno della criminalità nostrana: giovanissimi hanno cominciato con il furto semplice e con la rapina delle coppe di innamorati, sono passati al furto con scasso e son giunti nel grosso tentativo di rapina sul modello delle bande di gangster più temibili. E una associazione a delinquere di tipo classico era anche quella che collegava la banda di

DOPPIO abbandono

Non si parla d'altro in questi giorni. La chiamano giovani brutti o arrabbiati, sradicati o selvaggi, e quando si vuole essere esotici, teddy-boys o tricheurs o blousons noirs.

Le pagine dei giornali sono piene delle loro imprese criminose: furti, rapine, violenze, brutalità, sadismo, persino delitti di omicidio. Un'ondata di panico sembra sconvolgere l'ottimismo conformismo dei bompensanti che invocano, a difesa, provvedimenti di vario genere (che vanno dalla censura ai giornali alla proibizione dei flippers), anche più energiche misure da parte della polizia, maggior severità nelle condanne da parte dei magistrati. E volta a volta la colpa viene attribuita all'incapacità educativa della famiglia, alla scuola, ai famigliari, ai genitori, al tipo di letteratura, e si crea così una confusione immensa in cui sempre più difficile diventa orientarsi, distinguere, capire.

Eppure una certa chiarezza sembra indispensabile. Penso, in primo luogo, che si debba distinguere quel che accade da noi, dai fenomeni analoghi che si verificano in altri paesi. Dietro le imprese dei teddy-boys inglesi e dei blousons noirs francesi, non è difficile scorgere il volto odioso del razzismo: razzismo che da noi, per il momento, fortunatamente non esiste ancora.

In secondo luogo, non credo che, nella considerazione dei fatti nostrani, si debbano mettere sullo stesso piano il caso veramente patologico, l'atto specifico di delinquenza, la beffa spavalda, la vanità più o meno innocente che sono esistite sempre, anche se, col mutar dei tempi, ne sono cambiate le tecniche, e l'azione delittuosa del teppismo giovanile organizzato.

Il giovane che cerca d'uccidere la madre, la ragazza che infierisce sul giovane amante addormentato sono casi individuali, esasperati certo dalla mentalità e dalle condizioni ambientali, ma che difficilmente possono estendersi, diventando un pericolo di massa. E d'altra parte il ragazzo che ruba la macchina o quello che rubaccia (senza bisogno) nei grandi magazzini, o che combina scherzi di pessimo genere ai vicini, si macchia di scorrettezze che debbono essere sanzionate, ma che non vanno in fondo al di là della generica intemperanza e incoscienza giovanile, riscontrabile in tutte le epoche e in tutti i paesi.

Se ne escludiamo questi due tipi di fatti, vediamo subito come il fenomeno del teppismo dei ragazzi — non determinato da impulsi ed eccessi passionali, o da confuse e mal dirette reattività, ma freddamente organizzato a scopo di lucro o, a volte, per semplice gusto di violenza — sia oggi nel nostro paese relativamente modesto. Il che non toglie che, pur così ridimensionato, il fenomeno esista e sia opportuno e doveroso chiarirne la natura, le origini e le cause.

Alla base del disorientamento (ma meglio chiamarlo disorientamento che delinquenza) dei giovani d'oggi c'è indubbiamente

finiti in galera per le loro azioni « criminali ».

Del resto, questa è anche l'opinione del dott. Bertolini, sociologo, direttore dell'Istituto Beccaria per minorenni: « Non credo — egli ha detto di recente — sia il caso di parlare di maggior corruzione o rilassatezza dei giovani di oggi rispetto a quelli di altri tempi. Posso invece aggiungere che, dal 1956 ad oggi, non si è registrato alcun aumento dei ragazzi che ospita lo istituto che dirigo. Al contrario, il numero delle presenze si è notevolmente contratto se ci si riferisce agli anni che seguirono da presso l'ultima guerra. Il ripetersi dei fatti di cui si occupa in questi giorni la cronaca dei quotidiani descrivendo sotto grossi titoli le gesta dei così detti teddy-boys è da attribuirsi più a un esagerato desiderio di farsi notare che non a un innato temperamento criminale o comunque alterato. E' appunto per togliere alla radice la spinta prima che induce questi ragazzi a commettere le eccentricità di cui si rendono protagonisti che la stampa dovrebbe, non sopprimere, ma ridurre a più giuste proporzioni la descrizione delle gesta tanto depredate ».



Il caso di Bracciano, ove lo studente Benedetto Argenti ha perduto la vita in un tentativo di violenza, ha commosso l'opinione pubblica romana, facendo parlare di una recrudescenza della delinquenza giovanile.

tono di Apocalisse, quale è la realtà dei dati che non è impossibile trovare?

Milano è la capitale dei teddy-boys.

A Milano, secondo le statistiche del comune ci sono 110 mila giovani fra i 14 e i 24 anni. Quanti di questi giovani violano o sfiorano il codice penale? Ecco i dati che ci sono stati forniti da un dirigente della questura milanese, relativamente alle grandi operazioni di « rastrellamento » condotte dal mese di giugno ad oggi per la repressione e la prevenzione del « teppismo »: i giovani « rastrellati » per controllo nelle grandi rotatorie notturne sono stati, poco più poco meno, 2500. Di questi, 400 circa sono finiti in galera una volta accertata la loro responsabilità in veri e propri reati comuni di ogni tipo, dalla rapina all'omicidio. Ma di questi 400 arrestati, ci ha precisato il funzionario, una percentuale che si aggira all'incirca sul 20 per cento ha superato i 30 anni, è composta in genere di giovani già pregiudicati; non può essere assimilata, dunque, alla massa dei restanti giovani, quelli che più esattamente forse, sono stati definiti con una locuzione nostrana, anzi ambrosiana, « la nuova teppa ». Sono, dunque, grosso modo 300-320 i teddy-boys, per usare la locuzione oggi in auge,

zionario — si sono messi a piangere. La maggior parte dei giovanotti che in questi giorni agitano le cronache dei giornali per aver mandato all'ospedale qualche automobilista, per aver messo le mani addosso a ragazze sole in piscina, per aver fracassato lampioni, per aver assordato interi quartieri con le motociclette — la maggior parte, diciamo, hanno cercato di sottrarsi alle conseguenze dei loro gesti teppistici, rinunciando ben presto a quello che per un teddy-boy è un

impegno essenziale, la sfrontatezza, la vanteria della violenza computata, la vanagloria per la bravata, lo esibizionismo.

Si può obiettare che la paura di subire le conseguenze di un misfatto compiuto, non è segno di pentimento ma di vigliaccheria. Questo può essere vero, ma bisogna stare attenti a negare « a priori » ogni possibilità di resipiscenza. Sarebbe da aspirare il desiderio della « rinvenuta » alla prima occasione anche a chi potrebbe redimersi. Resta però il 40 per cento



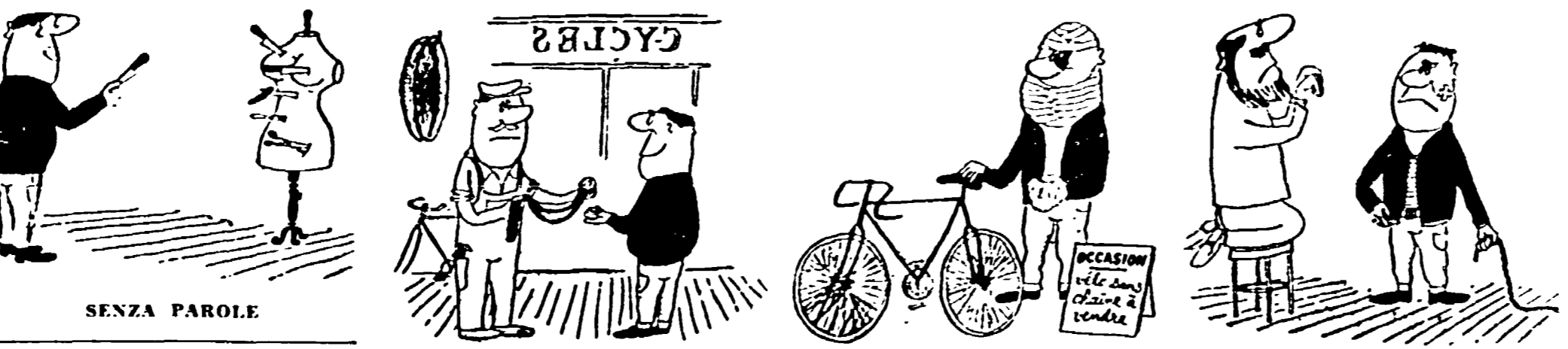
Scontro fra gruppi rivali di « Blousons noirs » a Parigi

giovani milanesi specializzata in furti che a portarli prima violentamente, e poi portarono alla più abietta corruzione la sorella tredicenne di uno di loro. E questo, il caso certamente più impressionante emerso a Milano, anche per i particolari che lo hanno contraddistinto: due dei giovani criminali, tra cui il fratello della tredicenne, hanno continuato a fidarsi stupidamente davanti ai funzionari della squadra mobile che li interrogavano sbalorditi.

Sembrano domande eccessive eppure devono essere poste. Certo, il problema delle « cause » che sono alla radice del nostro teppismo, per fortuna ancora limitato, non è solo, o tutto, qui il lavoro di entrambi i genitori (e altrimenti non ce la si fa) e la trasformazione notevole avvenuta nei rapporti stessi fra padri e figli in seguito alla crisi che ha investito tutto il vecchio istituto familiare; l'influenza determinante della stampa fumettistica e di un emulazione deteriorante, la ristrettezza dell'ambiente « paesano » soffocato dal conformismo, e più in generale, la mancanza di una prospettiva ideale che possa offrire una risposta adeguata alla naturale sferberia, vitalità e attivismo dell'adolescenza; ecco le questioni che oggi si ripropongono allo studioso, al pediatra, allo psicologo, al sociologo e, non ultimo, al giornalista, che vogliono oggi contribuire in qualche modo a illuminare i problemi della gioventù. I quali non nascono perché si indossano pantaloni di una foggia particolare (e, tra parentesi, pratica ed economica), ma perché i giovani sentono che qualcosa di cui hanno bisogno non è stato finora ad essi offerta.

ALDO PALUMBO

Come li vede Siné dell'« Express »



— I « blousons-noirs » francesi si servono, quale arma per le loro aggressioni, di catene di biciclette.
— Vuole che gliela incanti? — No, grazie, l'adopero subito.
(Orazione: bicicletta senza catena, si vende)
— Allora, vecchia canaglia, ma la dai questa « piccola paga »?

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. Interni 221 - 231 - 242

RIPRENDE L'AUMENTO DEL GOSTO DELLA VITA

I sintomi preoccupanti dell'andamento dei prezzi

I «regali» del governo e del Comune - Malgrado la situazione favorevole nel settore ortofruttilicolo, sono scarsi i benefici per il consumatore

Quanti cittadini ricordano le «retroscie» campagne sui prezzi fatte dall'amministrazione democristiana... Per un certo tempo, l'alto costo della vita è stato il cavallo di battaglia sui quale sono saliti in sella di amministratori e i governatori democristiani...

favore degli speculatori) nei momenti di rialzo, e che sarà troppo lentamente in favore dei consumatori al momento del ribasso. Al di fuori del settore ortofruttilicolo, a suo tempo si è concesso un aumento del prezzo del gas, che è rimasto lo stesso nonostante il ribasso dei carboni e successivamente l'aumento delle tariffe tranviarie...

costanze stagionali o speculative, la situazione è preoccupante... Per concludere, ci sembra oggi più che mai necessario che attorno al problema del caro-vita si debba concentrare un movimento di opinione tale da imporre, attraverso la lotta politica, dei seri limiti ai propositi di chi ci governa...

Incontro all'Associazione Italia-Romania

Domenica, lunedì, alle ore 18.30, avrà luogo nel Salone dell'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Romania...

UN LUCIDATORE DI MOBILI CHE AVEVA LAVORATO NELLA VILLA DEL PARLAMENTARE D. C.

Tenta di estorcere 5 milioni al sottosegretario De Martino ma viene catturato dalla Mobile dopo 6 ore di appostamento

Una lettera con minacce di morte diretta anche al genero della vittima designata, Giorgio Tupini - L'appuntamento in via Annia Regilla - Gli investigatori in veste di «innamorati» - La somma ravvolta in foglie di verdura - La confessione

Un giovane lucidatore di mobili, Felice Carlo Favaceto di 26 anni, è stato arrestato all'alba di ieri dalla Mobile per aver tentato di estorcere cinque milioni di lire al sottosegretario democristiano per gli Affari Esteri, onorevole Carmine De Martino...

La cattura ha coronato una laboriosa indagine protrattasi per quattro giorni ed è un servizio di appostamento durato sei ore in via Annia Regilla, all'altezza della località Quarto Miletto...

Giorgio Tupini. Questi è figlio del senatore Umberto Tupini, ex sindaco di Roma, attualmente ministro del Turismo e dello Spettacolo. Domenica scorsa l'onorevole De Martino ricevette una lettera, naturalmente anonima, scritta in prima persona...



Felice Carlo Favaceto

anno, due, tre, quattro, anche dopo dieci anni si sentono il terrore dentro la vostra villa. Vi consiglio di essere puntuali. Senza trucchi, la somma deve essere in contanti, tutti soldi spendibili. Attenzione, fate come vi dico, dopo il 26 sarà troppo tardi. Niente trucchetti, non poliziotti, non giornali, non polizia o sarà morte!

ma invano, di individuare insieme all'interessato il possibile creatore. E' stato deciso poi di preparare un camion di frutta nel luogo indicato dalla lettera. Poiché è risultato che sarebbe stato difficile nascondere gli agenti, date le caratteristiche del zona, campeggiare per largo tratto scoperta, si è fatto ricorso ad un primo stratagemma. Fingendosi di scaricare un camion di frutta...

MORTALE INFORTUNIO NEL POMERIGGIO DI IERI

Un operaio muore cadendo in una cava di travertino

Si era spinto per raccogliere una chiave meccanica, ha perso l'equilibrio ed è precipitato da 3 metri - Ha cessato di vivere all'ospedale

Un mortale infortunio sul lavoro è avvenuto ieri in una cava di travertino situata nei pressi di Tivoli, e più precisamente in località Villalba di Guidonia. Nell'incidente ha perso la vita l'operaio Mariano Temperini di 56 anni, residente a Villalba.

Erano circa le 11,45 e il Temperini lavorava nella cava di proprietà degli eredi Manzi. Egli era addetto a una delle macchine tagliatrici del travertino. Ad un certo punto vi è stata la necessità di stringere uno dei dadi della macchina che si era allentata...

Inoltre, per quanto concerne la possibilità di ottenere un'auto, la possibilità di ottenere un'auto è un problema che prescinde dalle preserzioni amministrative del nuovo Codice della Strada, per quanto concerne i pazienti di guida inammiro, licenze, di proprietà e residenza ecc., di automobili poi, hanno rivoltato: nei giorni scorsi, infatti, gli uffici ed alle Delegazioni dell'Ente.

«Scippata» la borsetta a una signora

Circa alle ore 22 di ieri la signora Giuseppa Lu o n o g o, mentre transitava in compagnia di un'amica in via Palombini, è stata avvicinata da due giovani che transitavano a bordo di uno scooter, i quali le hanno strappato la borsetta contenente settemila lire.

Muore una donna investita da un'auto

Di un grave incidente stradale sono rimaste vittime nella notte di ieri, due anziane signore, quella di 60 anni, abitante in via degli Appennini 23 e Rosa, Ciochi, di 70 anni, abitante in via Emanuele Filiberto.

Lavori al centro



Anche a San Lorenzo in Lucina non si passa più: stanno rifacendo le tubature del gas. Si tratta di lavori «argenti» e quindi non facciamo nemmeno. Anche se la bella piazza ha assunto l'aspetto di un campo di battaglia. Importante è una cosa sola: che al più presto si possa camminare ancora

Acciuffato dagli agenti che lo inseguono mentre sta per gettarsi da Ponte Milvio

Con due complici aveva saccheggiato un furgoncino carico di generi alimentari lasciato momentaneamente in custodia - L'arresto è stato preceduto da una violenta colluttazione

Un antico sepolcreto riappare a S. Lorenzo

Altre ossa umane, oltre a quelle schiacciata, sono affiorate durante i lavori di scavo che si stanno effettuando per gettare il fondamento di una nuova costruzione, in via dei Latini 21, nel quartiere San Lorenzo, nell'area dove s'innalza una casa di 20 metri di altezza...

Assistenza dell'ACI agli automobilisti

L'Automobile Club di Roma, nel proposito di facilitare l'esatta interpretazione del Codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione in questo primo periodo di applicazione, comunica che, a partire dal 6 settembre (venerdì) lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle ore 22 comporrà un servizio di assistenza giuridica saranno a disposizione di tutti gli automobilisti, soci e non soci - presso la sede di via Salaria 243.

Il monumento a Marconi

Nella seconda quindicina d'ottobre, alla presenza del Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, verrà inaugurata la grande stele commemorativa dedicata a Guglielmo Marconi.

Lutto

E' deceduta la compagna Isabella Santantonio in Giorgi. Siamo in confetto in questa dolorosa circostanza per il marito e figli le condogliane dei comitati della sezione Tuscolana della Federazione e dell'Unità.

Accaduto

Le due coppie, a bordo delle due macchine, restano immobili. Per ore è possibile che il buio notte viene rotto soltanto dal brillare di un cerchio e poi dal puntino rosso di una sparetta aspirata con forza. Gesù, quanto puzzano le sparette che fum! - dice la mondana A. F. - Ma che sono? S'arri scoscati? - Nazionali, nazionali, sempre ribatte la guardia di P. S. che al suo fianco si è composto, in attesa - Io, o americana, o nient'altro - dice A. F. - Ormai mi ci sono abituata. - Ma tu quanti ne hai? - ch'è la mondana A. F. - Tre. - Tre, cinque, due e un anno - sospira la guardia. Ma agghione con soddisfazione. - A ruota libera, eh? - dice la mondana. - Pure il mio è un macchio. Indovina che gli faccio fare da grande? - Il poliziotto? - accarta la guardia. - Mi hai preso per matto?

L'appostamento

Il prete, dice fare Così si sistema. Passano altre ore. Lentamente, interminabili. A. F. che ha finito le americane, accetta volentieri una nazionale della guardia di P. S. Poi comincia a agitarsi. Il guardiano di nuovo - E quando finisce, questa storia Ma che, andremo avanti sino all'alba? - Perchè? Che devi fare? - Lascie perdere. Certo faccende, noi maschi, le risolvete subito. Vi accostate a un muro e alé! - Giocezione di andare cominciando ad apporre sulla fronte di A. F. - Io scendo. Tanto, siamo in campagna. - Va bene, ma torra subito dice la guardia. - Quello arriva, deve credere che siamo una coppia. E certe cose... insomma, sbrigatevi. Questo è un appostamento, non una pata. - Vado e torno - dice la mondana. - remolotto

1723 contravvenzioni nella zona disco

Nel corso della prima quindicina del corrente mese di agosto sono state emesse nella zona «D» n. 636 contravvenzioni per mancanza di disco e n. 1047 per sosta oltre orario.

Ringraziamento

La famiglia Chiarucci ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro papà.

CREAZIONI BABUSCI

CAMERA da LETTO completa L. 245.000
Piazza Cola di Rienzo n. 78

AI CINEMA Critica e pubblico concordi nel riconoscere questo film Il più recente successo di Steve Reeves
CAPRANICA e ROXY AGI MURAD il DIAVOLO BIANCO

LE ESPERIENZE DELLA SEZIONE DEL POPOLARE QUARTIERE ROMANO

Come i compagni di Trastevere hanno potuto superare l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista

Il quartiere diviso in sei zone, affidate ognuna ad un compagno del Comitato direttivo - Un «segreto» che non esiste - Largo colloquio con i cittadini - «Ci scrive pure il nome e il cognome» - L'impegno per la riunione dell'attivo di venerdì prossimo

Venerdì prossimo, 4 settembre, alla riunione dell'attivo... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

450.000 lire a P. S. Giovanni

La sezione di Porta San Giovanni ha raggiunto il 100 per cento della sottoscrizione...

che si sia battuto con una coerenza inflessibile, giorno per giorno, contro il mite... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

«Volete la ricetta con nome e cognome?» «Certo, e perché no?» «Il compagno scrive nome e cognome del quartiere...

I compagni ricordano

Il compagno, o i compagni ricordano. Come un ricordo. E loro, intanto, per la pace, chiedono fine per un incontro dei grandi...

una dalle vie più povere, dai negozi, dai laboratori della... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

«Volete la ricetta con nome e cognome?» «Certo, e perché no?» «Il compagno scrive nome e cognome del quartiere...

«Volete la ricetta con nome e cognome?» «Certo, e perché no?» «Il compagno scrive nome e cognome del quartiere...

«Volete la ricetta con nome e cognome?» «Certo, e perché no?» «Il compagno scrive nome e cognome del quartiere...

MANIFESTAZIONI PER IL MESE

Questi avvenimenti hanno le loro manifestazioni per il mese... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

una dalle vie più povere, dai negozi, dai laboratori della... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

«Volete la ricetta con nome e cognome?» «Certo, e perché no?» «Il compagno scrive nome e cognome del quartiere...

«Volete la ricetta con nome e cognome?» «Certo, e perché no?» «Il compagno scrive nome e cognome del quartiere...

«Volete la ricetta con nome e cognome?» «Certo, e perché no?» «Il compagno scrive nome e cognome del quartiere...

Riunioni straordinarie degli «Amici dell'Unità»

Domani, 31 agosto, alle ore 19, nelle rispettive sedi di circoscrizione... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

CINEMA Joe Butterfly... Movimento e divertenti avventure di un gruppo di giornalisti... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Kasim furia dell'India... L'enciclopedia inglese continua a sfruttare il suo potere... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Gare di atletica per le «Piccole Olimpiche Azzurre»... Nel quadro della preparazione delle «Piccole Olimpiche Azzurre»... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Il Comune risponde... Il RIFORMAMENTO IDRICO DI PIAZZA CAPRI... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

CONVOCAZIONI... FGCI... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

DOMANI... Alle ore 19, sono convocati presso la FGCI... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo... «Il due volte generale ombra»... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Al cinema AMERICA e MIGNON... Il superbo Eastmancolor dalle mille avventure... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Il sepolcro indiano... con DEBRA PAGET - WALTER REYER... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Terze visioni... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

CINEMA-VARIETA... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Planetary: Alessandro il grande, con C. Bloom... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Avvisi Sanitari... Dottor ALFREDO STROM... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

UN INGROSSO DI TESSUTI e BIANCHERIA in via OTTAVIANO... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

AL N. 65 DI VIA OTTAVIANO... ancora per pochi giorni continua a scopo sperimentale una COLOSSALE VENDITA di BIANCHERIA e TESSUTI... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

IN ESCLUSIVA UN FILM ALLEGRO, ENTUSIASMANTE! AL CINEMA RAGAZZI del JUKE BOX... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...



Giovedì scorso le cellule della STEFEE della sezione Appia hanno organizzato alle Frattocchie la loro festa dell'«Unità»... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

L'incontro Krusiov-Eisenhower... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

La gente è mutata... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

100.000 lire dai commercianti di Ostia Lido... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

CONVOCAZIONI... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Il Comune risponde... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

BOLLETTINI... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

CONCORSO DI SINTESI... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

CONCORSO VETRINE... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

OFFICINE DI SERVIZIO... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

FARMACIE DI TURNO... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

Piccola cronaca

La gara di Ostia Lido... l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista è stato raggiunto...

SARA' DECISA UNITARIAMENTE DAI SINDACATI

Prossima ripresa dell'azione per il contratto dei minatori

Parità salariale e aumenti al centro delle imminenti discussioni per i tessili - Seconda fase di trattative anche per i metallurgici

Le segreterie nazionali dei sindacati minatori aderenti alla CGIL, alla Cisl e alla Uil, hanno deciso di unificare i contratti... Parità salariale e aumenti al centro delle imminenti discussioni per i tessili - Seconda fase di trattative anche per i metallurgici

Documenti necessari per le nuove patenti

Chiarimenti per superare incertezze e difficoltà affiorate negli uffici periferici

Incertezze e difficoltà sono state sollevate nello svolgimento delle pratiche... I documenti richiesti sono: 1) la patente di guida...

Trentadue persone sono morte ieri a San Paolo del Brasile per l'improvvisa rottura del cavo di un vagono della funicolare

Il vagoncino era carico di operai d'una centrale elettrica - Solamente cinque superstiti - Il drammatico racconto del conduttore... Trentadue persone sono morte ieri a San Paolo del Brasile per l'improvvisa rottura del cavo di un vagono della funicolare

Gioielli per 130 milioni rubati ieri ad Antibes

I ladri hanno trascinato per 100 gradini la cassaforte pesante 80 chili... Antibes, 29 - Gli otto pezzi di gioielli per un valore di 130 milioni di franchi sono stati rubati...



CINCINNATI (Ohio) - La Henna Edyth Klump lasciava la casa dopo aver stato condannata alla pena di morte per aver ucciso la moglie del suo amante William Brown...

LA GIURIA HA CONVALIDATO LA PROVA DI PROFONDITA'

Primato mondiale del «sub» Cesare Olgiaj che scende a m. 131,35 a 2 miglia da Nisida

Il nuotatore subacqueo Ennio Folco, durante la stessa prova, ha raggiunto m. 130,35... NAPOLI, 29 - Nell'acqua a due miglia e mezzo da Nisida, il subacqueo napoletano Cesare Olgiaj ha stabilito oggi un nuovo primato mondiale di profondità...



NAPOLI - Olgiaj e i suoi colleghi pochi minuti prima dell'immersione

Gli universitari ammainano le bandiere

(Continuazione dalla 1. pagina) completo all'ammainare delle bandiere che vengono dal cantiere della stazione ferroviaria di Torino... Gli universitari ammainano le bandiere

12 morti e 6 feriti in Spagna

MADRID, 29 - L'uccisione di una scorta di centocinquanta miliziani di Santa Barbara ad Utrillas vicino a Teruel, un sequestro di occupanti la polizia ha scoperto del furto. La polizia ha...

Un funzionario della «Federconsorzi» implicato nello scandalo delle pensioni

Un volume pubblicato un anno fa accenna a un precedente dello stesso genere nell'organizzazione bonomiana - Chi è il cavalier Ramon

Nella giornata di ieri nessuna informazione è stata diffusa... Un volume pubblicato un anno fa accenna a un precedente dello stesso genere nell'organizzazione bonomiana - Chi è il cavalier Ramon



Qualsiasi cucina è a disposizione dei portatori di...

ORASIV

Vacanze liete e serene... SOGGIORNO ANGELA

SOGGIORNO ANGELA... Trattamento familiare

LOANO DA MAZZINI... Piazza Palazzo - Tel. 0421

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI... AFFITTARE appartamento... AVVISI ECONOMICI

per guadagnare il doppio

Anche Voi che siete scontento del vostro posto di lavoro perché gli orari sono duri e la paga poca... per guadagnare il doppio

ultime **L'Unità** notizie

SUGGERITI A VARSAVIA I MEZZI CONCRETI PER SVILUPPARE GLI SCAMBI

L'eliminazione degli ostacoli al commercio estero auspicata dalla Conferenza interparlamentare

La mozione approvata - Le difficoltà allo sviluppo dei rapporti derivano da motivi politici - Il consolidamento della distensione nelle relazioni internazionali

(Dal nostro corrispondente)

VARSAVIA, 29. — Occorre fare di tutto per eliminare gli ostacoli che ancora si frappongono allo sviluppo del commercio internazionale. Questa la conclusione cui è giunta oggi dopo una intera giornata di dibattito la Conferenza interparlamentare approvando una risoluzione che fa appello a tutti i gruppi nazionali affinché si adoperino in maniera concreta per incoraggiare la espansione degli scambi tra i vari paesi senza distinzione di regime sociale. I mezzi suggeriti sono, come stabilisce la mozione, l'adozione da parte dei vari parlamenti di misure tendenti ad eliminare ostacoli o restrizioni tra gli stati e a sviluppare il commercio sulla base del reciproco vantaggio; secondo, partecipazione a tutte le riunioni internazionali e alle conferenze rappresentative cercando di prendere iniziative pratiche in questo senso; terzo, promuovere la creazione di organizzazioni commerciali regionali aperte a tutti i paesi.

Illustrando stamane la mozione il relatore argentino Weid Mann ha detto che la commissione incaricata ha giudicato possibile contribuire efficacemente al programma materiale e allo sviluppo dei popoli in particolare di quelli sottosviluppati attraverso l'aumento dell'occupazione e il miglioramento del tenore di vita, ma che essenziale è parso il problema di creare una atmosfera di fiducia reciproca al di là dei sistemi e regimi sociali più diversi. Il delegato sovietico che ha preso la parola poco dopo ha detto che l'Unione Sovietica ha sempre appoggiato tutte le misure in favore della espansione del commercio internazionale sulla base del reciproco vantaggio e di esposti opposta sempre a tutte le barriere di carattere non economico. La espansione del commercio — egli ha detto — contribuisce

a stabilire un primo dialogo a creare economie migliori, a elevare il livello di vita dei popoli. L'espansione del commercio internazionale deve effettuarsi nel quadro delle Nazioni Unite perché è nell'interesse di tutte le nazioni. Egli ha avanzato serie riserve nei confronti di raggruppamenti del tipo del Mercato Comune che potrebbero egli ha detto, sotto il pretesto di una liberalizzazione dell'economia creare dei legami economici restrittivi in contrasto con i principi economici e politici della Carta delle Nazioni Unite.

Nel corso del dibattito sono anche apparse chiare le esigenze particolari che avanzano i paesi sottosviluppati. I loro rappresentanti

in generale hanno richiesto delle misure molto serie che garantiscono l'efficacia di un aiuto e di una cooperazione dei paesi ricchi in favore dei paesi più poveri e sottosviluppati. È stato ribadito che è necessario che gli aiuti economici ai paesi sottosviluppati non siano fra l'altro subordinati e delle convenzioni di carattere politico nel senso che esigano come contropartite dei controlli o delle sottocommissioni che sono incompatibili con l'indipendenza di questi paesi e con la libera scelta che essi intendono fare in senso politico e ideologico.

La conclusione che si è tratta da questo dibattito è stata che gli ostacoli più importanti al commercio internazionale derivano quasi

sempre da considerazioni politiche. Queste difficoltà se potevano apparire insormontabili ancora qualche tempo fa oggi sembrano assai meno gravi. Al consolidamento della distensione in vista della pace hanno sottolineato nella grande maggioranza i delegati e legato non soltanto lo sviluppo del commercio internazionale ma la sopravvivenza della stessa umanità. È per questo che il mondo guarda con grande speranza al prossimo incontro tra Krusciov ed Eisenhower.

FRANCO FABIANI
Proposte di Hammarskjöld per il Laos

rato che il governo indiano e il presidente della commissione internazionale di controllo nel Vietnam, dottor Shrikantulal Anari, stanno attualmente esaminando alcune proposte avanzate dal segretario generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld in vista di una mediazione per risolvere la situazione Laos.

Scopo immediato delle proposte di Hammarskjöld sarebbe quella di far accettare il principio di una mediazione alle due parti in lotta nel Laos. La questione della designazione di un mediatore sarebbe affrontata solo in un secondo momento; il segretario generale dell'ONU sarebbe del parere di designare una personalità non asiatica.



PASSAIC (New Jersey) — Il 31enne operaio italiano Salvatore Scattola è stato arrestato sotto accusa di avere ucciso a pugnalate con un coltello da cucina, la moglie Maria, incinta di quattro mesi. A sinistra la Scattola condotta per un braccio da un poliziotto fuori dell'aula della Corte dopo un primo interrogatorio nel corso del quale avrebbe ammesso il suo delitto. A destra la vittima, una bella donna anch'essa di 31 anni (Telefoto)

Continuazioni dalla prima pagina

EISENHOWER

te americano è convinto, o se non lo era prima lo è stato dopo il colloquio con Adenauer, che per ora la questione tedesca è bloccata perché « non sembra che i sovietici vogliano fare nuove concessioni ». In verità, mentre Gromiko a Ginevra aveva dimostrato di essere disposto a modificare e a discutere ulteriormente il piano del suo governo, Ike non può fare un gesto conciliante — ammesso che ne abbia l'intenzione — senza suscitare la ribellione di Adenauer.

Berlino quindi resta un frigorifero e si cerca di affrontare coi sovietici un argomento capace di distendere la atmosfera internazionale e nello stesso tempo accettabile per tutti gli alleati europei. Ma se per Eisenhower il problema del disarmo resta un perimetro ben delimitato che può svilupparsi — dopo il suo incontro con Krusciov — nuovamente alle Nazioni Unite a Ginevra, per Macmillan è necessario ammorbidire il proprio coraggio e spraguardare, occorre cioè prendere in esame i già noti piani di disimpegno, l'abolizione totale degli esperimenti nucleari, e tutta quella serie di misure graduali che permettono di affrontare con sicurezza una discussione sul disarmo senza correre il rischio di vederla impantanarsi ancora una volta negli organismi mondiali.

Macmillan, evidentemente, ha le sue buone ragioni per premere in questo senso. Oggi è partita per Mosca una nutrita delegazione laborista che incontrerà a Suci il premier Krusciov e si sa che nei programmi di Bevan e Gaitskell (Geri a colloquio con Herter per oltre due ore), il disarmo deve essere spinto ancora più a fondo: Macmillan non vuol dunque lasciare al laburista questo vantaggio proprio all'approssimarsi delle elezioni generali inglesi.

C'è poi un altro tema sul quale Macmillan e Eisenhower hanno idee sostanzialmente diverse, ed è quello della conferenza al vertice. Per Eisenhower la preparazione ginevrina non è stata sufficiente e bisognerebbe, dopo il suo incontro con Krusciov, rilanciare un nuovo incontro dei ministri degli esteri delle quattro grandi potenze. Per Macmillan il colloquio alla vetta sarà più che largamente preparato dai due viaggi imminenti, quello di Krusciov a Washington e quello di Ike a Mosca.

La vetta, quindi, dovrebbe esserci per gennaio o febbraio ed è in questo senso

che il premier britannico premerà sul presidente americano. Voci del genere sono confermate, del resto, dall'« Evening News » di questa sera e dai più autorevoli quotidiani londinesi che lo stesso capre che Macmillan non intenda rassegnarsi al nulla di fatto di Ginevra. Da questi elementi emerge che Macmillan sta chiedendo ad Eisenhower di agire con maggior chiarezza, cioè di non ingarbugliare quel fatto estremamente chiaro per tutti che è il suo duplice incontro con Krusciov. A questo fatto bisogna dare — secondo Macmillan — un seguito altrettanto positivo e l'Occidente come l'Oriente debbono « contribuire ». In questa situazione il compito del viaggio europeo di Eisenhower è non tanto di mettere la sordina ai disaccordi tra gli alleati europei, quanto di trovare qualcosa che tutti gli occidentali sanno d'accordo di dare.

Qui certamente sta la grossa difficoltà del presidente americano, perché l'Occidente è profondamente diviso e ciò che pensa Macmillan non è quello che pensano De Gaulle o Adenauer: ma è proprio qui che si potrà misurare la reale volontà di trattative dei dirigenti americani e in quale misura essi sono disposti a farlo capire ai più ostinati degli alleati. Del resto anche Eisenhower sta preparando alla campagna presidenziale e non bisogna trascurare questo elemento di politica interna se si vuol avere un quadro completo della situazione. Per la cronaca, è probabile che Ike, dopo il colloquio con Macmillan possa dire qualcosa di nuovo e di confortante da aggiungere a certe affermazioni positive da lui fatte prima a Washington e poi a Bonn; ciò potrebbe accadere nel corso della conferenza televisiva che il presidente americano e Macmillan terranno lunedì sera al numero 10 di Downing Street e per la quale regna qui a Londra una vivissima attesa.

Lunedì, inoltre, Eisenhower parteciperà al pranzo degli ex-premieri; è quasi certo che il vecchio Churchill sarà presente. E sarà presente anche Montgomery, la cui violenta polemica con Ike non è stata ancora dimenticata. Dopo il sarà in tappa a Parigi, la più dura, e dopo, forse, due giorni di riposo in Scozia per rivedere Macmillan e probabilmente per fissare con lui un piano di disarmo da presentare a Krusciov o comunque il dossier completo dell'intesa tra Eisenhower e il presidente del consiglio sovietico.

Corre voce stasera — in riferimento a due visite che l'ambasciatore sovietico a

Londra Jakob Malik ha fatto al Foreign Office in queste ultime ore, che Krusciov potrebbe fare sosta a Londra di ritorno da Washington. Sino ad ora, tuttavia, nessun invito ufficiale sembra essere partito dalla residenza di Mac Millan.

Di rimbalzo, negli ambienti americani si dice che Ike, partendo da Mosca, potrebbe fare una « deviazione » per Nuova Delhi prima di rientrare a Washington.

Tra queste due notizie si è inserito stasera l'arrivo a Londra del ministro degli Esteri spagnolo Castiella che si incontra lunedì con Eisenhower. Egli ha detto che la Spagna non viene qui per chiedere il suo ingresso alla NATO ma solo per riferire sul completamento di quella rete di basi americane in Portogallo e in Spagna che sono un contributo alla difesa dell'Occidente.

Vi è la plausibile supposizione che egli abbia recentemente assunto iniziative personali o — per incarico di qualcuno — la veste di intermediario tra Parigi e qualche esponente del FLN.

Il Figaro di stamane asserisce che, quindici giorni fa, Benhabyles e Erhat, si sarebbero incontrati in Svizzera, e che nella stessa occasione il senatore di Costantina avrebbe preso contatto con Ben Cuetta, rappresentante permanente del FLN a Ginevra.

Chi aveva dunque interesse a uccidere Benhabyles? Il quotidiano « Liberation » risponde rovesciando la domanda per esporre l'ipotesi che immediatamente è apparsa sulla stampa governativa: che interesse avrebbe avuto il FLN a far sparire l'unico parlamentare algerino partigiano delle trattative con il FLN?

portanti incarichi di carattere segreto, prendendo contatto anche con elementi del FLN in Svizzera. Natlvo di Setif, il senatore Benhabyles era amico personale da anni di Ferhat Abbas, presidente del governo provvisorio algerino.

La mozione approvata - Le difficoltà allo sviluppo dei rapporti derivano da motivi politici - Il consolidamento della distensione nelle relazioni internazionali

Questa situazione è molto delicata e ciò che pensa Macmillan non è quello che pensano De Gaulle o Adenauer: ma è proprio qui che si potrà misurare la reale volontà di trattative dei dirigenti americani e in quale misura essi sono disposti a farlo capire ai più ostinati degli alleati. Del resto anche Eisenhower sta preparando alla campagna presidenziale e non bisogna trascurare questo elemento di politica interna se si vuol avere un quadro completo della situazione. Per la cronaca, è probabile che Ike, dopo il colloquio con Macmillan possa dire qualcosa di nuovo e di confortante da aggiungere a certe affermazioni positive da lui fatte prima a Washington e poi a Bonn; ciò potrebbe accadere nel corso della conferenza televisiva che il presidente americano e Macmillan terranno lunedì sera al numero 10 di Downing Street e per la quale regna qui a Londra una vivissima attesa.

La vetta, quindi, dovrebbe esserci per gennaio o febbraio ed è in questo senso

che il premier britannico premerà sul presidente americano. Voci del genere sono confermate, del resto, dall'« Evening News » di questa sera e dai più autorevoli quotidiani londinesi che lo stesso capre che Macmillan non intenda rassegnarsi al nulla di fatto di Ginevra. Da questi elementi emerge che Macmillan sta chiedendo ad Eisenhower di agire con maggior chiarezza, cioè di non ingarbugliare quel fatto estremamente chiaro per tutti che è il suo duplice incontro con Krusciov. A questo fatto bisogna dare — secondo Macmillan — un seguito altrettanto positivo e l'Occidente come l'Oriente debbono « contribuire ». In questa situazione il compito del viaggio europeo di Eisenhower è non tanto di mettere la sordina ai disaccordi tra gli alleati europei, quanto di trovare qualcosa che tutti gli occidentali sanno d'accordo di dare.

LOTTO

Bari	45	8	25	77
Cagliari	38	11	23	43
Firenze	2	69	26	59
Genova	80	90	51	39
Milano	89	66	41	61
Napoli	50	57	52	80
Palermo	61	36	35	30
Roma	72	27	89	29
Torino	28	67	30	47
Venezia	83	46	31	13

ENALOTTO

1. BARI	X
2. CAGLIARI	X
3. FIRENZE	1
4. GENOVA	2
5. MILANO	2
6. NAPOLI	X
7. PALERMO	2
8. ROMA	2
9. TORINO	1
10. VENEZIA	2
11. NAPOLI	X
12. ROMA	1

Montepremi: 156.882.525 lire; al 4 - 12 - 5.490.888 lire; agli 8 - 11 - 3.115.193; al 10 - 1 - 10.532.

ALFREDO REICHLIN, direttore
Enza Barbieri, direttore resp.
Iscritto al n. 243 del Registro
Stampa del Tribunale di Roma

« L'UNITÀ » autorizzazione a giornale murale n. 4555
Stabilimento Tipografico G.A.T.E.
Via dei Taurini, n. 19 - Roma

LA BIBITA DELLE QUATTRO STAGIONI

JUMBO
ALBICOCCHE
PESCHE
UVA
PERE
ARANCE

JUMBO

bibita di succhi di frutta

omogeneizzati in acqua minerale

APPIA

OTTORINO